

23 maggio 2020

*Ma io restavo immobile allo specchio  
una Rachele salva nell'orrore.*

Ho ripulito tutta la mia faccia  
l'ho fatta chiara come dopo i pianti  
e l'ho asciugata dentro il lungomare.  
Ma forse so arrivare solo a riva  
ci sono donne fatte per restarci  
fissate all'orizzonte come chiodi.  
I desideri più banali vanno in sorte  
alle figlie più strane, le incoscienti  
che si giocano la voce per le gambe  
e perdono lo scoglio e tutto il mare.

Isabella Leardini